Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2415 del 08/08/2012

Oggi la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore Ugo Rossi, ha approvato i criteri per la concessione

COOPERATIVE EDILIZIE: VIA AI CONTRIBUTI PER I NUOVI INTERVENTI

Approvati oggi dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla salute e politiche sociali Ugo Rossi, i criteri attuativi per la concessione di contributi relativi agli interventi realizzati da cooperative edilizie e da società cooperative, da enti pubblici, onlus, enti ecclesiastici e fondazioni. "Abbiamo voluto mettere in campo una nuova misura per aiutare le famiglie e i giovani sul fronte dell'edilizia abitativa che ci consenta al contempo di risparmiare territorio - è il commento dell'assessore Rossi -. Verranno infatti concessi contributi solo agli alloggi realizzati da cooperative edilizie, l'obiettivo è quello di limitare la crescita delle aree edificabili, incentivando l'utilizzo delle aree che sono di proprietà delle cooperative trentine". Le domande di agevolazione vanno presentate presso il Servizio politiche sociali e abitative in via Zambra a Trento fra il 20 agosto e il 12 ottobre 2012.-

Secondo i criteri approvati in data odierna dalla Giunta, dal 2012 e fino a diversa disposizione è prevista la concessione di contributi solo per la realizzazione di alloggi da parte delle cooperative edilizie che costruiscono su aree edificabili acquistate da altre società cooperative, che risanano o recuperano immobili di proprietà, che completano immobili allo stato grezzo acquistati da altre cooperative edilizie. Inoltre sono previsti contributi per gli interventi di risanamento di alloggi da cedere in locazione ad opera di società cooperative, enti pubblici, onlus, enti ecclesiastici e fondazioni su alloggi di loro proprietà.
I soci delle cooperative che diverranno i futuri assegnatari degli alloggi e i soggetti a cui saranno locati gli alloggi, costituiscono gli effettivi beneficiari dei contributi. Sia i soci delle cooperative che i soggetti locatari devono essere in posseggo dei requisiti previsti dai criteri ed avere un indicatore Icef non superiore a 0,42.
Oltre ad una particolare attenzione verso chi realizzerà alloggi che rispondono a criteri di edilizia sostenibile o nei confronti di interventi realizzati in Comuni confinanti da parte di Comuni ad alta tensione abitativa, al fine di un decongestionamento dei centri più densamente abitati, è stato introdotto un contributo specifico per le cooperative edilizie che sapranno contenere, entro limiti prestabiliti, il costo medio al mq commerciale di realizzazione degli alloggi.

Tipologie di interventi ammessi a contributo
In base alla Finanziaria dello scorso anno, a partire dal 2012 sono ammesse a contributo solo le seguenti tipologie di intervento:
interventi di costruzioni di alloggi da parte di cooperative edilizie su aree edificabili acquistate da altre società cooperative;
interventi di risanamento o recupero da parte di cooperative edilizie su immobili di loro proprietà per la realizzazione di alloggi;
interventi di acquisto da parte di cooperative edilizie di immobili allo stato grezzo da altre cooperative edilizie per la realizzazione di alloggi;
interventi di risanamento da parte di società cooperative, enti pubblici, onlus, enti ecclesiastici e fondazioni su alloggi di loro proprietà da cedere in locazione.

Chi può presentare domanda
(per le lettere a, b e c) le cooperative edilizie che, alla data di presentazione della domanda, hanno un numero di soci pari almeno al 70% del numero degli alloggi per il quale è richiesto il contributo. Da tale conteggio sono esclusi i soci che hanno già prenotato un alloggio, fatto salvo i soci prenotatari degli alloggi per i quali è richiesto il contributo, e i soci già assegnatari di alloggio;
(per la lettera d) le società cooperative, enti pubblici, onlus, enti ecclesiastici e fondazioni.

Domande
Le domande di agevolazione devono essere presentate fra il 20 agosto e il 12 ottobre 2012.
La modulistica è pubblicata sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento (www.modulistica.provincia.tn.it)
La domanda va consegnata:
presso il Servizio politiche sociali e abitative in via Zambra n. 42 a Trento o agli sportelli di assistenza e di informazione al pubblico della Provincia autonoma di Trento presso le sedi delle Comunità di Valle;
a mezzo raccomandata posta con ricevuto di ritorno indirizzata al Servizio politiche sociali e abitative;
per via telematica tramite casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: serv.politichesocialieabitative@pc.provincia.tn.it;
a mezzo fax al num. 0461 493801 del Servizio politiche sociali e abitative.
La presentazione della domanda deve essere antecedente alla data di avvio degli interventi. Per le tipologie di intervento a), b) e d) di cui sopra fa fede la data di avvio dei lavori indicata nella comunicazione presentata in Comune; nel caso di interventi relativi alla tipologia c) si considera la data della domanda di intavolazione della proprietà.
A ciascuna domanda di contributo deve essere allegato il progetto preliminare, redatto da un tecnico abilitato comprensivo di relazione descrittiva, elaborati grafici, preventivo di spesa, documentazione fotografica.

Caratteristiche
Gli alloggi oggetto di agevolazioni devono avere una superficie utile abitabile non inferiore a 35 mq e non superiore a 115 mq, inoltre devono rispondere alle norme di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti, secondo le disposizioni di legge.
Sono ammesse a contributo anche le pertinenze, ma solo una per ciascuna categoria, le unità immobiliari classificate come C/2 (cantine, ecc.), C/6 (autorimesse, ecc.) e C/7 (tettoie) che siano destinate in modo durevole a servizio della casa di abitazione.
(at) -

()